

## L'ADIGE

### LA PROTESTA



### Muse, lavoratori delle Cooperative in stato di agitazione: «Noi, sviliti»

I lavoratori del Muse in appalto e sotto contratto con le cooperative hanno dichiarato lo stato di agitazione: «Siamo stanchi di vedere ridotte ferie e permessi e decurtate le buste paga per inadeguatezza organizzativa».

Come denunciano Fp Cgil e Uiltucs, «ci sono educatori che oggi fanno i referenti della sicurezza ai piani. È svilente delle competenze, con i contratti collettivi puntualmente disattesi. Il tutto in un quadro nel quale cambiano gli appalti, cambiano i direttori ma le condizioni delle lavoratrici e dei lavoratori in appalto restano sempre le stesse».

Sotto accusa, la gestione dopo l'ingresso delle due nuove cooperative Le Nuvole e Gruppo Pleiadi, vincitrici del lotto 1 dell'appalto per i servizi educativi, di animazione e custodia, con i quali - spiegano i sindacati - «gli addetti non raggiungono il monte ore contrattuale. Lavorano meno di quanto dovrebbero. Così «per far tornare i conti» l'ammancio viene o non pagato riducendo lo stipendio mensile contrattuale o prelevato in modo non concordato da ferie e permessi e per giunta le ore non retribuite rimangono comunque a debito in busta paga. Un comportamento non più tollerabile per i lavoratori che per questa ragione hanno proclamato lo stato di agitazione».

«Stiamo assistendo ad un uso indebito della flessibilità» denunciano Alberto Bellini e Federico Vitti di Fp Cgil e Stefano Pichetti e Anna Boneccher della Uiltucs.